



Unione Sindacale di Base

## IL 15 -16 GIUGNO ai REFERENDUM

E' necessaria una partecipazione attiva alle votazioni del 15-16 giugno



Roma, 09/06/2003

Crediamo, che i lavoratori debbano difendere i propri diritti ottenuti attraverso lotte che hanno attraversato diverse generazioni. Oggi subiscono un attacco indiscriminato da parte di questo Governo e pressoché dell'intero arco parlamentare.

Il Governo ha ben chiaro quale tattica debba adottare per riuscire a mettere in atto il patto firmato con Cisl e Uil nel 2001. **L'attacco all'Art. 18 è una delle tappe, poi passerà alla modifica del sistema previdenziale e allo smantellamento definitivo della pubblica amministrazione.**

Il mantenimento dell'Art. 18, oltre ad estendere e garantire i diritti a tutti i lavoratori, porrebbe

fine a vent'anni di politiche di riduzione dei diritti.

***Il raggiungimento del quorum e la vittoria del SI darebbe una forte risposta al ceto politico sulle reali aspettative del mondo del lavoro.***

E' quindi necessario come lavoratori del Corpo nazionale, tenere presente che la politica del non voto e quindi del no, proposta da alcune sigle sindacali, legittima il Governo a proseguire nell'attacco ai diritti dei lavoratori.

Con questo referendum, si cercherà di stabilire il principio di eguaglianza che garantirebbe a tutti i lavoratori, compresi coloro che operano in imprese al di sotto dei 15 dipendenti, di godere degli stessi diritti , e non essere schiavi di un meccanismo che li vede sempre più vittime di ricatti e discriminazioni.

Non possiamo più accettare la precarizzazione dei lavoratori ed il loro sfruttamento, il referendum è una prima risposta, un passo avanti significativo in termini di diritti.

***Il crocevia imposto dal referendum è semplice: o si va ad una riunificazione del mondo del lavoro rimontando il pendio dei diritti ove ci hanno condotto in questi anni Cgil, Cisl e Uil , oppure verranno cancellate altre tutele conquistate in anni di lotta.***

La vittoria del SI rappresenta, anche per i lavoratori del Corpo nazionale, un punto fondamentale per la difesa dei nostri diritti.

Vai al mare quando ti pare ma non

il 15 e 16 giugno!

Vota e Vota SI ai Referendum